


 b) che l'esposizione debitoria complessiva era, come si è detto, di L. 809.054.474 che, maggiorata degli interessi, saliva ad oltre 845 milioni.

Tale esposizione fu saldata con 800 milioni che furono detratti da 1.381.306.747 dei depositi I.T.A. presso la Banca Popolare

A sua volta l'I.T.A., come da mandato del Consiglio di amministrazione in data 18.12.1951, ritirava L. 1.175 milioni del

1.381.306.747 di deposito mediante:

- pagamento a mezzo I.T.S. per 800 milioni
- in contanti per 375 milioni

il resto e cioè L. 206.306.747 rimasero in deposito presso la Banca Popolare.

In seguito a tale operazione vennero sbloccati dalla Banca i titoli che dalle Finanziarie erano stati posti in deposito a garanzia delle loro esposizioni debitorie e precisamente:

a) l'intero pacchetto azionario della Società Immobiliare "Biscina"; si noti che il gruppo dei poderi Biscina era già stato alienato per 85 milioni ad un terzo che nel frattempo, in attesa di ricevere le azioni,